



PER UNA GOVERNANCE PARTECIPATIVA DEL PATRIMONIO EDUCANTE tra luoghi saperi aspirazioni dei più piccoli

Oggetto

Oggetto del processo partecipativo sono le **modalità di coinvolgimento** della comunità (organizzata e non) nell'**attivazione dell'idea di Comunità Educante Territoriale**, attraverso lo sviluppo di un **modello collaborativo di co-gestione di quel patrimonio** capace di **accrescere le opportunità di conoscenza, riflessione, confronto, ricerca, sperimentazione** (luoghi-beni comuni materiali + saperi-beni comuni immateriali).

Punto di partenza della riflessione sulla **Comunità Educante Territoriale** è il significato del verbo "**educare**": derivante dal latino *ex ducere*, "tirare fuori", l'atto di educare ha lo scopo di rendere esplicito ciò che è implicito in ogni persona - le sue potenzialità, il suo valore, la sua dignità - nell'ambito di una relazione improntata alla reciprocità e, al contempo, alla costruzione di identità e all'espressione di aspirazioni per il futuro.

L'impegno di una Comunità Educante è verso l'apprendere, il formare, il ricercare e lo sperimentare, contribuendo ad attivare pienamente lo sviluppo del pensiero creativo, sintetico ed etico. La comunità tutta ha dunque un importante compito da svolgere: confermare e integrare i concetti appresi nei luoghi tipicamente preposti all'educazione, espandendoli attraverso il **buon praticare**, per **dare forma ad un contesto in cui le persone imparano come la propria conoscenza possa essere messa al servizio di fini costruttivi**.

Tutti gli **spazi urbani** (non solo quelli esplicitamente educativi e formativi) possono essere un **tassello del dispositivo pedagogico** in quanto **luoghi dell'accadere educativo**: spazi plurali, aperti a più utilizzi, oppure neutrali popolabili a seconda delle diverse esigenze, comunque corali e dialogici.

È dunque il territorio, come insieme di luoghi, a educare la comunità che lo abita, attraverso quel **patrimonio di saperi, culture, esperienze, tradizioni** che forniscono la direzione da percorrere per la crescita di tutti.

Ed è la comunità a divenire educante - educa i propri cittadini, ma che si fa anche educare, cambiare dai propri cittadini - letteralmente "*dando spazio*" al confronto, al dibattito, alla responsabilità, alla partecipazione, alla curiosità, all'aggregazione, alla solidarietà, alla conoscenza e riconoscenza.

Obiettivi

Obiettivi generali

- Innovare e rigenerare l'idea di Comunità Educante Territoriale, promuovendo l'ingaggio della comunità per una collaborazione attiva del patrimonio locale di luoghi e saperi.
- Organizzare e potenziare in modo sinergico l'offerta formativa di comunità, creando sinergie (evitando sovrapposizioni) tra le diverse opportunità di conoscenza, riflessione, confronto, ricerca, sperimentazione promosse dal/nel territorio.
- Promuovere il brand (identità) di "Comunità Educante Territoriale", rilanciando l'affiliazione degli altri comuni dell'Unione Valmarecchia.

Obiettivo specifico

- Attivare la Comunità nel suo ruolo Educante, condividendo le modalità di collaborazione più efficaci per migliorare (nel breve periodo) e accrescere (medio periodo) le opportunità di conoscenza, riflessione, confronto, ricerca, sperimentazione che il territorio può offrire (beneficiari diretti: bambini/ragazzi/giovani 0-18 anni – beneficiari indiretti: insegnanti, genitori, educatori, operatori sociali, operatori culturali)

Risultati

Risultato generale

- Definizione del **modello collaborativo di co-gestione del patrimonio** (materiale/immateriale) **della Comunità Educante Territoriale**

Risultati specifici

- Elaborazione della **Mappa delle risorse educative del territorio**
- Composizione dell'**Album delle figure educative** (ruoli e relazioni possibili)
- Attivazione dell'**Ecosistema narrativo** funzionale al lancio del **brand EDUs Loci**
- Definizione degli indicatori di **Valore Aggiunto Sociale** (metodologia SROI)

Ricadute

- Valorizzazione degli spazi urbani pubblici e ad uso pubblico come dispositivo pedagogico
- Promozione della pedagogia del bene comune